

# Marketing per la Cultura

Dipartimento di Scienze della  
Comunicazione

Claudia Perillo, PhD



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

Università degli studi di Teramo

# La cultura come leva di:

**1**

Capitale intellettuale

**2**

Capitale sociale

**3**

Innovazione sociale

# Capitale intellettuale

Edvisson e Sullivan (1997) lo hanno definito come conoscenze che possono essere convertiti in valore. È l'insieme delle conoscenze, competenze, creatività e capacità innovative presenti in un'organizzazione o in una comunità.

È composto da:

- **Capitale umano** → il fattore umano: competenze, abilità, energia delle persone, comportamenti...
- **Capitale relazionale** → rapporti sviluppati con i diversi stakeholders
- **Capitale strutturale** → la cultura organizzativa (procedure, pratiche, modelli, strumenti...)



# Capitale sociale

Riguarda la rete di relazioni e fiducia all'interno di una comunità o tra diversi attori. Si basa su norme condivise, reciprocità e collaborazione, ed è un fattore chiave per la coesione sociale e l'azione collettiva.

- È sinonimo di **capacità di cooperazione**, fiducia e coscienza civica → è molto vicino, quindi, a una forma particolare di cultura locale;
- È un indicatore sintetico di ricche economie esterne materiali e immateriali;
- È la **rete di relazioni** che lega soggetti individuali e collettivi, che può alimentare la cooperazione e la fiducia, oltre che la produzione di economie esterne (n.b. può anche ostacolare gli esiti favorevoli per lo sviluppo locale).



# Capitale sociale

- Si può considerare come l'insieme delle relazioni sociali di cui un soggetto individuale (imprenditore o lavoratore) o un soggetto collettivo (privato o pubblico) dispone in un determinato momento.
- Attraverso il capitale di relazioni si rendono disponibili risorse cognitive, come informazioni, o normative, come la fiducia, che permettono agli attori di realizzare obiettivi che non sarebbero altrimenti raggiungibili, o lo sarebbero a costi molto più alti.
- Spostandosi dal livello individuale a quello aggregato, un determinato contesto territoriale risulta più o meno ricco di capitale sociale a seconda che i soggetti individuali o collettivi che vi risiedono siano coinvolti in reti di relazioni più o meno diffuse.



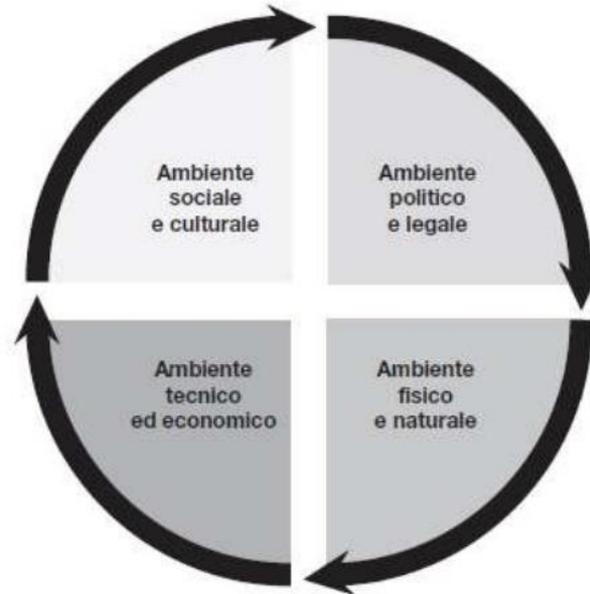
# L'innovazione e cambiamento

- «Dobbiamo innovare per sopravvivere» (Jordon)
- Forze alla base della necessita di cambiamenti organizzativi:



# L'innovazione e cambiamento

- Le spinte al cambiamento provengono dall'ambiente organizzativo:



# L'innovazione e cambiamento

- L'innovazione commerciale non è più unicamente una questione riguardante nuovi prodotti e nuovi beni di consumo.
- Infatti, gran parte delle innovazioni che hanno veramente fatto la differenza negli ultimi anni, sono state innovazioni sociali: media sociali come Facebook che permettono nuovi modi di relazionarsi, organizzare progetti e stare insieme; piattaforme come Iphone che aggregano una pluralità di servizi e li integrano in uno strumento solo diventando così parte integrante della vita quotidiana.



# Cos'è l'innovazione sociale

- Negli ultimi decenni, si è passati da un paradigma dello sviluppo basato sulla competitività e sull'innovazione tecnologica ad approcci più complessi, che considerano la dimensione sociale dell'innovazione.
- Quello di **Innovazione Sociale (IS)** è un concetto controverso che ha innescato un ampio dibattito definitorio.. Alcune definizioni ampiamente accettate possono essere le seguenti:
  - «new ideas that meet social needs, create social relationships and form new collaborations. These innovations can be **products, services or models addressing unmet needs more effectively**»  
(EU Commission)



# Cos'è l'innovazione sociale

- «... can concern **conceptual, process or product change, organisational change and changes in financing**, and can deal with new **relationships** with stakeholders and **territories**. Social innovation seeks new answers to social problems by identifying and delivering new services that improve the quality of life of individuals and communities, identifying and implementing **new labour market integration processes, new competencies, new jobs, and new forms of participation**, as diverse elements that each contribute to improving the position of individuals in the workforce» (OCSE)



# Cos'è l'innovazione sociale

- «Social innovation is about **new ideas** that work to **address pressing unmet needs**. We simply describe it as innovations that are both social in their ends and in their means. Social innovations are new ideas (products, services and models) **that simultaneously meet social needs (more effectively than alternatives) and create new social relationships or collaborations**» (Mulgan 2010)



# Cos'è l'innovazione sociale

Rüede e Lurtz (2012) individuano, in particolare, diversi modi di intendere l'IS:

- fare qualcosa di buono nella/per la società;
- modificare le pratiche e/o le strutture sociali;
- contribuire allo sviluppo urbano e della comunità;
- riorganizzare i processi lavorativi;
- permeare l'innovazione tecnologica di significati e rilevanza culturale;
- produrre cambiamenti nell'area del lavoro sociale;
- innovare per tramite della connettività digitale.



# Cos'è l'innovazione sociale

- innovazione socializzata che crea nuovi sapere tecnici o organizzativi;
- un nuovo modo di organizzare l'attività umana, nel lavoro come nell' impegno politico;
- un approccio pragmatico ai problemi sociali, che applica tecniche manageriali per risolvere problemi nel presente, senza badare molto all'orizzonte ideologico o alla correttezza politica.

**Ogni innovazione si origina da un'idea centrale, idea che è spesso richiesta a fronte di una particolare esperienza, di un particolare evento o di nuove circostanze che portano alla luce un bisogno sociale o un'ingiustizia.**



# Cos'è l'innovazione sociale

- Innovazione sociale:
  - **Sta nelle relazioni attivate**
  - **È una questione di connessioni!**
- **I media possono dare ossigeno per supportare le innovazioni, come per stimolare reazioni a problemi sociali** (i.e. «Una scomoda verità» film di Al Gore sul cambiamento climatico).



# Il modello tradizionale

INNOVAZIONE



Imprese  
Università/Centri di  
Ricerca



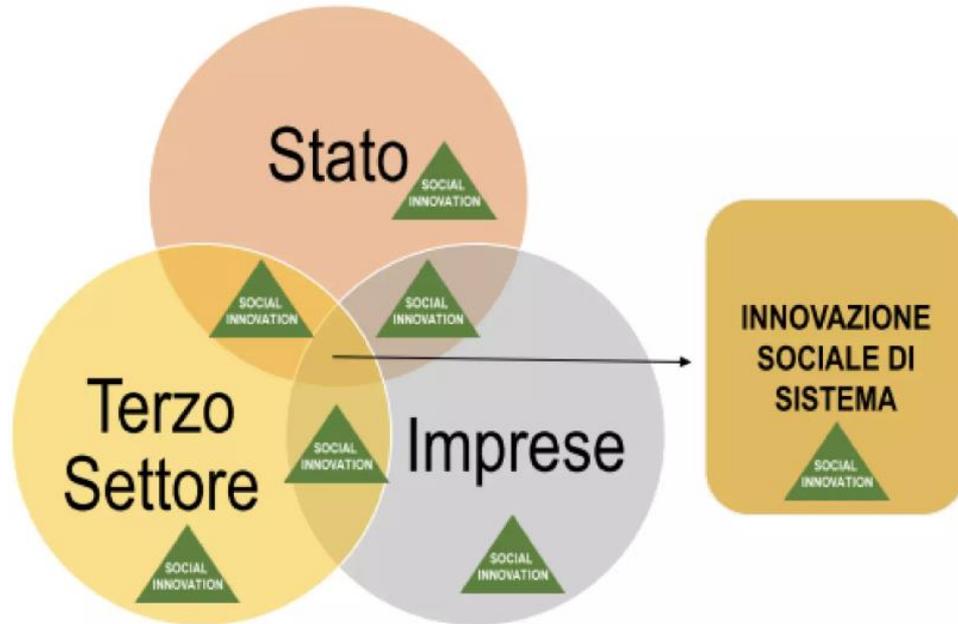
QUESTIONI SOCIALI



Stato  
Terzo Settore



# Il modello dell' IS



L' IS scardina la  
tradizionale  
ripartizione STATO-  
MERCATO-  
NONPROFIT



# Il contesto per le innovazioni sociali

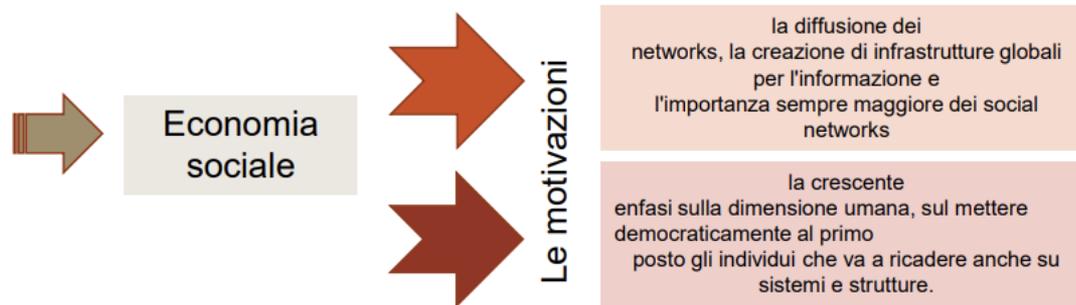
Innovazione sociale si riferisce a nuove idee, modelli o pratiche che rispondono a bisogni sociali in modo più efficace rispetto alle soluzioni tradizionali, spesso **coinvolgendo comunità e stakeholder nella co-creazione del valore.**

- **Capitale Intellettuale** → Permette la creazione di nuove idee e modelli per risolvere problemi sociali. Ad esempio, il design thinking applicato alla cultura per aumentare l'accessibilità ai beni culturali.
- **Capitale Sociale** → Favorisce la condivisione delle idee e la costruzione di ecosistemi collaborativi. Pensiamo ai network culturali o ai distretti creativi che nascono dall'interazione tra artisti, istituzioni e imprese.



# Il contesto per le innovazioni sociali

Le strutture esistenti e le politiche in vigore hanno riscontrato la loro incapacità a far fronte ai problemi più scottanti del nostro tempo come il cambiamento climatico, le epidemie mondiali, la sempre maggiore ineguaglianza sociale.



# Gli ambiti in cui viene dibattuto il concetto di IS

Moulaert descrive diversi ambiti filosofico-sociali all'interno (o attorno) ai quali si è sviluppato il concetto di IS:

- Common roots and national specificities: si enfatizzano gli aspetti comuni relativi all'IS in opposizione o alle specificità nazionali e/o locali e viceversa;
- Focus on community, governance and reproduction: il tema dell'IS viene enfatizzato soprattutto in relazione al tema della comunità, dei modelli di governance comunitaria e di riproduzione sociale;



# Gli ambiti in cui viene dibattuto il concetto di IS

- The re-emergence of the social economy and the self-help tradition: l'IS viene connessa alla crisi del welfare-state, all'emergenza dell'economia sociale e al riemergere delle orme di mutuo-aiuto;
- Tension between community initiatives and the central state: l'IS è centrale nell'abito del dibattito inerente le forme di governance e, in particolare il tema della risposta ai bisogni, della sussidiarietà, ecc.



# Gli ambiti in cui viene dibattuto il concetto di IS

- SI and institutionalisation: l'IS in quanto innovazione nasce spesso in ambiti o settori di nicchia. Per fare davvero la differenza essa deve diffondersi ad un livello più ampio e istituzionalizzarsi;
- Community Vs Society: l'IS si colloca spesso nel solco del tradizionale dibattito tra comunità e società;
- Product Vs process innovation: un altro aspetto riguarda la distinzione tra processo d'innovazione, che riguarda la dinamica sociale, la governance, il capitale sociale, ecc. e il prodotto, inteso come capacità di rispondere ai problemi sociali in maniera più efficace o alternativa.



# Gli ambiti di studio relative all' IS

- Moulaert individua anche diversi filoni di studi relativi all'IS:
  - Nell'ambito delle 'management sciences' l'IS riguarda il clima relazionale e collaborativo. In particolare come contribuire ad un clima favorevole all'innovazione;
  - Approccio multidisciplinare relativo alla conciliazione tra successo d'impresa e progressi in ambito ambientale e sociale (e.g. CSR);
  - 'Arte e creatività': questo filone considera il ruolo dell'IS nell'ambito della creatività intellettuale e sociale (e.g. Mumford 2002);
  - Processo di IS nello sviluppo territoriale o regionale.



# Una possibile sintesi 1/2

- Una possibile sintesi, utile anche a trattare il concetto di IS in maniera operativa, è fornito da Moulaert, il quale definisce tre dimensioni fondamentali relative all'IS:
  - Soddisfacimento di bisogni umani non ancora soddisfatti, o perché 'non ancora' o 'non più' percepiti come importanti da parte del mercato o dello stato (dimensione contenuto/prodotto). L'enfasi è posta sul soddisfacimento di bisogni di base alienati, anche se questi possono variare da una società e/o comunità all'altra.



## Una possibile sintesi 2/2

- Cambiamenti nelle relazioni sociali, con particolare riguardo alla governance, che permette il suddetto soddisfacimento, ma anche che incrementa il livello di partecipazione di tutti, ma specialmente dei gruppi deprivati della società (dimensione processo).
- Aumento delle capacitazioni socio-politiche e accesso a risorse necessarie a rafforzare diritti legati alla soddisfazione di bisogni umani e di partecipazione (dimensione dell'empowerment).



# L'approccio territoriale all'IS

«*Social innovation is **path-dependent and contextual**. It refers to those changes in agendas, agency and institutions that lead to a **better inclusion of excluded groups and individuals in various sphere of society** at various spatial scale. Social innovation is very strongly a matter of **process innovation** – i.e. changes in the dynamics of social relations, including power relations. As social innovation is very much about social inclusion, it is also about **countering or overcoming conservative forces that are cager to strengthen or preserve social exclusion situations**. Social innovation therefore explicitly refers to an ethical position of social justice. The latter is of course subject to a variety of interpretations and will in practice often be the outcome of social construction*» (Moulaert 2005).



# IS e turismo

## Tecnologia e pratiche in cambiamento

- Consumatori come «agenti culturali». In special modo i turisti, possono essere considerati attori sociali dinamici che interpretano e incarnano l'esperienza, creando nuovi significati e nuove realtà attraverso la loro azione (Selby 2004) (si veda anche il concetto di «esperienza performativa»);
- relativamente all'uso delle nuove tecnologie si apre il tema dei «temporary placebased social networks»: turisti come agenti culturali di sviluppo locale);
- Realtà aumentata e «turista esploratore» (... tema della costruzione via algoritmo della realtà e sottostanti rapporti di potere socio-economico, politico, tecnologico...).
- Importanza del tema della «fiducia».



# IS e turismo

## IS per lo sviluppo locale

- IS è mirata su nuovi modelli economici e immaginari sociali;
- IS come cambiamento nei processi di governance per migliorare la partecipazione (processo);
- IS come intrapresa sociale da parte di individui;
- IS come innovazione comunitaria collaborativa.

## Il paradosso dell'innovazione sociale

- Coinvolgimento ed empowerment ... o ... strategia neoliberista di ritiro dello Stato?



# La questione dell'impatto dell'IS

La difficoltà definitoria e concettuale dell'IS va spesso a scapito della possibilità di valutare il suo impatto. L'UE (2014) evidenzia quattro motivi per cui è importante poter valutare/misurare con accuratezza l'IS e il suo impatto:

- in primo luogo, è necessario dimostrare che l'IS è un modo efficace e sostenibile per rispondere ai bisogni della società;
- in secondo luogo, giustificare l'assegnazione di denaro pubblico e attirare altre fonti di finanziamento pubblico e privato richiede una comprensione condivisa di ciò che sono gli "effetti sociali positivi e misurabili";



# La questione dell'impatto dell'IS

- in terzo luogo, politiche basate sull'evidenza (evidence-based policies) richiedono prove ex-ante dell'impatto previsto delle azioni svolte;
- infine, le innovazioni sociali (viste come fattori trainanti nell'attuale fase di transizione) potrebbero aprire la strada allo sviluppo di nuovi vantaggi competitivi per le economie europee, dimostrando che la creazione di valore sociale e ambientale è fondamentale per la sostenibilità umana ed ecologica delle società.



# Un modello europeo per la determinazione dell'impatto dell'IS

L'impresa sociale è tenuta a elaborare un modello di misurazione dell'impatto sociale per dimostrare il legame tra attività e impatto sociale. Il documento della specifica commissione costituita a riguardo (GECES) ha adottato un approccio sistemico basato su un modello logico di tipo input/output, noto come catena del valore dell'impatto in cui:

- **l'input** è rappresentato dall'insieme delle risorse a disposizione dell'organizzazione per realizzare un intervento, quali capitali sociali, umani, finanziari o materiali;
- le **attività** sono ciò che l'impresa fa con tali risorse nell'intento di migliorare la vita dei beneficiari;



# Un modello europeo per la determinazione dell'impatto dell'IS

- **l'output** è suddiviso in:
  - **esito** (output nel testo in inglese), ovvero il mezzo attraverso il quale le attività raggiungono i destinatari stabiliti (es. la costruzione di una scuola con 32 posti);
  - **risultato** (outcome) in termini di cambiamento nella vita dei beneficiari e dei soggetti interessati direttamente o indirettamente (es. 8 studenti frequentano la scuola);
  - **impatto**, la misura in cui il miglioramento è determinato proprio dall'intervento, e non sarebbe occorso altrimenti (es. 2 studenti hanno accesso all'istruzione che prima era negata). Questo cambiamento, che può avvenire anche in negativo, si estende oltre il semplice risultato, anche perché consegue effetti di lunga durata e presenta esternalità dovute a situazioni impreviste.





# **Innovazione Sociale**

## **Il caso del quartiere**

### **Sanità a Napoli**

# Il Rione Sanità

- Storicamente, il Rione Sanità è stato un quartiere marginalizzato, noto per problemi di degrado e criminalità. Tuttavia, grazie all'azione di Padre Antonio Loffredo, è diventato un laboratorio di innovazione sociale attraverso la cultura.



# La pietra di scarto diventa testata d'angolo

*«E Gesù disse loro: Non avete mai letto nella Scrittura: La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d'angolo; dal Signore è stato fatto questo ed è mirabile agli occhi nostri? Perciò io vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare».*

Matteo 21, 33-46



# Cooperativa la Paranza

«Siamo nati nel Rione Sanità e qui lavoriamo per cambiare le cose. Mettiamo tutte le nostre conoscenze e la nostra volontà a sostegno di nuove attività produttive, per far crescere la speranza nei giovani».

<https://catacombedinapoli.it/it/about/>



# Cooperativa la Sorte

Costituita da giovani del quartiere, gestirà lo Jago Museum, la Chiesa dei Cristallini e la Cappella dei Bianchi che ospita la scultura Figlio Velato.

Oggi, 13 febbraio 2024 nasce al Rione Sanità la Cooperativa “La Sorte”, la prima Cooperativa di Comunità di Napoli. Una cooperativa di comunità, ovvero un modello di innovazione sociale in cui sono i cittadini di una comunità che si organizzano per diventare produttori e fruitori di beni o servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all’interno di una comunità alla quale i soci promotori appartengono, in questo caso il Rione Sanità.

<https://catacombedinapoli.it/it/news-rione-sanita-napoli/nasce-la-sorte-cooperativa-comunita/>



# Le leve dell'IS nel rione Sanità

## Capitale Intellettuale: La Cultura come Risorsa di Valorizzazione

- La riscoperta delle Catacombe di San Gennaro come attrazione culturale e turistica.
- La creazione di percorsi di visita, storytelling e promozione innovativa della storia locale.
- La formazione di giovani del quartiere come guide turistiche, valorizzando le loro competenze e creando occupazione.



# Le leve dell'IS nel rione Sanità

## Capitale Sociale: Costruire Comunità e Fiducia

- Creazione della cooperativa La Paranza, formata da giovani del quartiere, che gestisce e promuove il sito delle catacombe.
- Fondazione della cooperativa La Sorte, attiva nella formazione e nell'inserimento lavorativo di ragazzi a rischio.
- Coinvolgimento della comunità in attività artistiche, culturali e sociali per riappropriarsi degli spazi pubblici.



# Le leve dell'IS nel rione Sanità

## Coinvolgimento del Settore Privato: Partnership e Investimenti

- Attrazione di fondi privati per il restauro e la gestione delle catacombe.
- Collaborazioni con fondazioni e imprese per sostenere il turismo sostenibile.
- Impatto positivo sull'economia locale: crescita di ristoranti, b&b e attività commerciali legate al turismo culturale.



# L'impatto

- **Aumento del flusso turistico nel quartiere (+300.000 visitatori nelle Catacombe).**
- **Creazione di oltre 50 posti di lavoro stabili per giovani del Rione.**
- **Rigenerazione urbana attraverso la cultura e la partecipazione attiva della comunità.**

